



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 87/2009, emesso nel procedimento n. 194/04 R.M.P., dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, in data 20 febbraio 2009, divenuto definitivo il 17 aprile 2009 per la parte relativa a Di Cristina Girolamo e Tanaglia Grazia (non appellanti), parzialmente riformato con decreto della Corte di Appello di Palermo n. 83/09 RRMP del 24 maggio 2010, divenuto definitivo, per effetto di ordinanza della Cassazione del 28 giugno 2011, per la parte relativa a Schiera Francesco e Ganci Angela, mentre per la parte relativa ad Urso Elvira divenuto definitivo per effetto dell'ordinanza della Cassazione del 14 giugno 2012, con il quale è stata disposta in danno di **VERNENGO Pietro**, nato a Palermo (PA), il 08 gennaio 1943, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Magazzino sito in Palermo, piazza Ponte Ammiraglio nn. 16 e 17, identificati in catasto al foglio 64, particella 596, sub. 14, (K bene 286890), precedentemente intestato a Ganci Angela;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 194/2004 del 20 febbraio 2009, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 28 gennaio 2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 4937 e R. P. 4063;

VISTO che con nota prot. n. 27452, del 11 settembre 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo 69235 del 19 dicembre 2014, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 40211 del 23 dicembre 2014, con la quale l'Assessorato all'economia - Servizio Demanio della Regione Siciliana ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il magazzino sito in Palermo, piazza Ponte Ammiraglio nn. 16 e 17, identificato in catasto al foglio 64, particella 596, sub. 14, (K bene 286890), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana, per destinarlo a finalità istituzionali dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE
(Postiglione)